

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Atto del Dirigente: DETERMINAZIONE n° 15301 del 29/09/2016

Proposta: DPG/2016/14805 del 12/09/2016

Struttura proponente: SERVIZIO APPROVVIGIONAMENTI, PATRIMONIO E LOGISTICA
DIREZIONE GENERALE RISORSE, EUROPA, INNOVAZIONE E ISTITUZIONI

Oggetto: DETERMINAZIONE A CONTRARRE PER L'ACQUISIZIONE DI "SERVIZI PROFESSIONALI-SPECIALISTICI DI ADVISORING E DI NATURA GIURIDICO-AMMINISTRATIVA IN MATERIA DI TRASFORMAZIONI E DISMISSIONI SOCIETARIE" , MEDIANTE PROCEDURA SUL MEPA AI SENSI DELL'ART 36 COMMA 2 DEL DLGS 50/2016, IN ATTUAZIONE DELLA DELIBERE DI GIUNTA REGIONALE N. 1280/2016 E 514/2016; CIG 6799804FC2

Autorità emanante: IL RESPONSABILE - SERVIZIO APPROVVIGIONAMENTI, PATRIMONIO E LOGISTICA

Firmatario: GRAZIA CESARI in qualità di Responsabile di servizio

Luogo di adozione: BOLOGNA data: 29/09/2016

SERVIZIO APPROVVIGIONAMENTI, PATRIMONIO E LOGISTICA IL RESPONSABILE

Visti:

- il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";
- il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 e s.m., di approvazione del Regolamento di esecuzione ed attuazione del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e s.m., per quanto applicabile;
- la legge regionale 21 dicembre 2007, n. 28, "Disposizioni per l'acquisizione di beni e servizi" e s.m. per quanto applicabile;
- la delibera della Giunta regionale n. 2416 del 29 dicembre 2008, recante "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" e s.m.;
- la legge 13 agosto 2010, n. 136 avente ad oggetto "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e s.m.;
- la determinazione dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture n. 4 del 7 luglio 2011, recante "Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136";
- la circolare prot. PG/2011/148244 del 16 giugno 2011, avente ad oggetto: "Tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi della L. 136/2010 e ss.mm.: modalità tecnico-operative e gestionali";
- la legge regionale 24 maggio 2004, n. 11, "Sviluppo regionale della società dell'informazione" e successive modifiche, ed in particolare l'art. 21;
- l'art. 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488, e successive modifiche;
- il decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni e s.m.";
- l'art. 1, commi 449 e 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e

- pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007)" e successive modifiche;
- il decreto legge 7 maggio 2012 n. 52 recante "Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica", convertito con modificazioni dalla legge 6 luglio 2012 n. 94;
 - il decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini", convertito con modificazioni nella legge 7 agosto 2012, n. 135 e successive modifiche;
 - il D.Lgs. 9 ottobre 2002 n. 231 "Attuazione della direttiva 2000/35/CE relativa alla lotta contro i ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali" e ss.mm.;
 - l'art. 31 del D.L. 21 giugno 2013, n. 69, "Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia", convertito con modificazioni con legge 9 agosto 2013, n. 98;
 - la circolare prot. PG/2013/154942 del 26 giugno 2013 avente per oggetto "Inserimento nei titoli di pagamento del Documento Unico di Regolarità Contributiva DURC relativo ai contratti pubblici di lavori, servizi e forniture - Art. 31, comma 7, del D.L. 21 giugno 2013, n. 69 "Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia", pubblicato sul S.O. alla G.U. n. 144 del 21 giugno 2013;
 - la circolare prot. PG/2013/0208039 del 27/08/2013 avente per oggetto "Adempimenti amministrativi in attuazione dell'art. 31 "Semplificazioni in materia di DURC" del D.L. 21 giugno 2013, n. 69 "Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia" convertito con modificazioni in Legge 9 agosto 2013, n. 98. Integrazione circolare prot. n. PG/2013/154942 del 26/06/2013";
 - il D.Lgs. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche";
 - la legge 190/2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
 - la Delibera della G.R. n. 702 del 16 maggio 2016 "Approvazione incarichi dirigenziali conferiti nell'ambito delle Direzioni generali - agenzie - istituto, e nomina dei responsabili della prevenzione della corruzione, della trasparenza e accesso civico, della sicurezza del trattamento dei dati personali, e dell'anagrafe per la stazione appaltante";
 - la nota del Responsabile della prevenzione della corruzione nella persona del Direttore generale all'Organizzazione, Personale, Sistemi Informativi e Telematica, dott. Lorenzo Broccoli, del 30/06/2014, prot. PG/2014/0248404 "Disposizioni in materia di legalità e di prevenzione della corruzione: direttiva sulle clausole da inserire nei contratti di acquisizione di beni, servizi e affidamento lavori, in attuazione della L. n.190 del 2012, del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione della Regione Emilia-Romagna e del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici";
 - il DPR n. 62/2013 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici , a norma dell'art. 54 del D.Lgs n.

165", in particolare l'art. 14 "Contratti e altri atti negoziali" e la DGR n. 421/2014 di approvazione del Codice di Comportamento della Regione Emilia Romagna, in particolare, gli artt. 2, 7 e 13;

- il Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) di cui alla deliberazione n. 72/2013 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione;
- il "Piano triennale di prevenzione della corruzione 2013-2016 per le strutture della Giunta regionale, le Agenzie ed Istituti regionali e gli enti pubblici non economici regionali convenzionati" (PTPC);
- la deliberazione della Giunta Regionale n. 966 del 30 luglio 2014 di "Approvazione del Patto d'integrità in materia di contratti pubblici regionali" pubblicato sul B.U.R.E.R.T. n.296 del 30/07/2014;
- la determinazione del Responsabile del Servizio Organizzazione e Sviluppo n. 12096 del 25 luglio 2016 ad oggetto "Ampliamento della trasparenza ai sensi dell'art.7 comma 3 Dlgs 33/2013, di cui alla deliberazione della Giunta regionale 25 gennaio 2016 n.66";

Premesso che:

- con deliberazione della Giunta regionale n. 1280/2016, avente ad oggetto "L.R. 28/2007 E D.G.R. 2416/2008 E SS.MM. - MODIFICHE AL PROGRAMMA 2016-2018 DI ACQUISIZIONE BENI E SERVIZI DELLA DIREZIONE GENERALE RISORSE, EUROPA, INNOVAZIONE E ISTITUZIONI - SETTIMO PROVVEDIMENTO.", è stato approvato il Programma di acquisizione di beni e servizi della Direzione Generale Risorse, Europa, Innovazioni e Istituzioni per l'esercizio finanziario 2016-2018;
- nella citata programmazione in particolare nell'allegato 1 Punto 1 "SPESE RELATIVE ALLA FORMAZIONE, ALL'INNOVAZIONE ORGANIZZATIVA, ALLA COMUNICAZIONE, AL SISTEMA INFORMATIVO REGIONALE, ALL'ELABORAZIONE STATISTICA, AL PIANO TELEMATICO REGIONALE E AD INIZIATIVE ASSISTENZIALI A FAVORE DEL PERSONALE" è ricompresa per l'anno 2016 l'attuazione dell'obiettivo N **"Dare attuazione al piano di razionalizzazione e riordino delle partecipazioni regionali di cui alla DGR n. 514/2016"**, attraverso la realizzazione, tra l'altro, dell'attività indicata al punto 1) "Servizi professionali-specialistici di advising in materia di trasformazioni e dismissioni delle Società partecipate" a valere sul capitolo 2857 "SPESE PER L'ATTIVITA' INERENTI LA RAZIONALIZZAZIONE E LA DISMISSIONE DELLE SOCIETA' COSTITUITE O PARTECIPATE DALLA REGIONE" del bilancio finanziario gestionale 2016-2018, anno di previsione 2016;
- nell'attività sopraindicata è da ricomprendere, sulla base della pianificazione delle iniziative operata Direzione Generale Risorse, Europa, Innovazioni e Istituzioni, ai sensi di quanto previsto nella Parte speciale, Appendice 1, punto 2.3, numero 122, della delibera della Giunta regionale n.

2416/2008, l'acquisizione "Servizi professionali-specialistici di *advisoring* e di natura giuridico-amministrativa in materia di trasformazioni e dismissioni societarie in attuazione della deliberazione di giunta regionale (DGR) n. 514 del 11/4/2016." rientrante nella tipologia 27 della tabella di cui al punto 145 della medesima delibera ;

Atteso che con delibera di Giunta regionale n. 514 del 11/04/2016, esecutiva nei termini di legge avente, ad oggetto: "PERCORSO DI SEMPLIFICAZIONE, RIORDINO E RAZIONALIZZAZIONE DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA" si stabiliva di:

1. di porre in essere tutte le azioni di carattere tecnico e le misure organizzative interne necessarie all'Ente, nonché le rispettive procedure, per avviare entro il 31 dicembre 2016 l'alienazione delle partecipazioni non indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali della Regione stessa, come individuate nell'allegato A) alla presente deliberazione";
2. di avviare, negoziati e procedure finalizzati, per quanto riguarda le società "in house providing", a:
 - a. dare inizio entro sei mesi ai percorsi di fusione rispettivamente fra Aster SpA ed Ervet SpA nonché fra Lepida SpA e Cup 2000 SpA;
 - b. dismettere la partecipazione di Finanziaria Bologna Metropolitana SpA;
 - c. definire obiettivi di riorganizzazione interna per FER Srl e APT Servizi Srl;
3. di avviare entro il 31 dicembre 2016 l'alienazione delle partecipazioni non indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali della Regione;
4. di avviare i necessari avvisi ad evidenza pubblica per la selezione di professionisti ed esperti consulenti, nonché di advisor, al fine di definire i dettagli e le valutazioni connessi;

Dato atto che ai sensi della citata deliberazione n. 2416/2008 e ss.mm.:

- le acquisizioni vengono pianificate specificando le iniziative e delle attività necessarie per il raggiungimento di ciascun obiettivo, l'importo massimo delle risorse finanziarie destinate in termini previsionali per ogni iniziativa e i tempi prevedibili per il loro espletamento;
- il Direttore generale competente, sulla base degli atti di organizzazione che specificano le competenze delle singole strutture, provvede ad individuare il dirigente incaricato dell'attuazione delle iniziative in conformità a quanto

previsto dalla normativa e disciplina vigente in materia di forniture e di servizi, nel rispetto dei principi contabili dettati dal D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.;

- con lettera del Direttore generale della Direzione Generale Risorse, Europa, innovazione e istituzioni prot. NP.2016.16057 del 24 agosto 2016, è stato stabilito che per le iniziative comprese dell'obiettivo "N" della delibera n. 1280/2016, il Responsabile del Servizio Organizzazione e sviluppo svolge le funzioni di Responsabile unico del procedimento, ai sensi dell'art. 31 del citato D.lgs. 50/2016;
- ai sensi dell'art. 32, comma 2, del citato D.Lgs. 50/2016 prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le amministrazioni aggiudicatrici decretano o determinano di contrarre, in conformità ai propri ordinamenti, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
- il Responsabile del procedimento per la fase di scelta del contraente è la sottoscritta Responsabile del Servizio Approvvigionamenti, patrimonio e logistica (cfr. al punto 139, lett. d.1 e al punto 140 della DGR 2416/2008 e ss.mm. e all'Allegato B della deliberazione della Giunta regionale n. 622/2016 in riferimento alla declaratoria del Servizio Approvvigionamenti, patrimonio e logistica, codice 00000434);

Vista la richiesta di attivazione della procedura di acquisto, con cui il Responsabile del Servizio Organizzazione e Sviluppo segnala l'esigenza provvedere tempestivamente all'attivazione della procedura finalizzata all'acquisizione dei servizi a professionali specialistici di advising;

Atteso che l'importo posto a base di gara per l'acquisizione dei servizi di cui trattasi ammonta complessivamente a € 90.000,00 oltre IVA al 22% di € 19.800,00 per un importo complessivo di € 109.800,00;

Verificato in ottemperanza a quanto stabilito dagli articoli 21 della legge n. 488/1999 e successive modifiche, che non risultano attualmente attivate convenzioni stipulate dall'Agenzia Intercenter e da Consip S.p.a. finalizzate all'acquisizione di servizi analoghi a quelli oggetto del presente provvedimento;

Dato atto che:

- l'art. 7 del richiamato decreto-legge del 7 maggio 2012 n. 52 - convertito, con modificazioni, nella Legge 94/2012 - ha modificato il comma 450 dell'art. 1 della legge n. 296/2006, prevedendo che per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario le Amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1 del D.Lgs.

165/2001 sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici;

- è presente sul Sistema di e-Procurement per le Amministrazioni di Consip SpA, (MEPA) il servizio che si intende acquistare con riferimento ai Servizi di supporto alle attività delle Pubbliche amministrazioni - Servizi generali di consulenza gestionale, CPV 79411000;

Visto in particolare l'articolo 58 del D.lgs. 50/2016 che disciplina le procedure svolte attraverso piattaforme telematiche di negoziazione;

Considerata la natura della prestazione e l'importo dell'affidamento, si dà atto che:

- per l'affidamento è stata effettuata una preliminare indagine di mercato tra i soggetti iscritti alla Piattaforma di E-procurement della PA volta ad evidenziare i potenziali concorrenti;
- ricorrono le condizioni per avviare le procedure finalizzate all' l'affidamento del servizio in parola mediante procedura negoziata, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. b) del nuovo Codice degli Appalti D. Lgs. 50/2016, attraverso richiesta di offerta (RdO) sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA), applicando la disciplina generale e speciale che regola gli acquisti della Pubblica Amministrazione (Regole del Sistema di E-procurement della P.A.);
- si procede all'approvazione dell'elenco delle ditte da invitare alla gara e del capitolato tecnico e condizioni particolari di contratto, conservato in atti del Servizio Approvvigionamenti, Patrimonio e Logistica, al quale, fermo restando il contenuto sostanziale dello stesso, potranno apportarsi modifiche e precisazioni che si dovessero rendere necessarie per esigenze procedurali, senza necessità di atto espresso per l'approvazione di tali eventuali modifiche, coerentemente con i principi generali dell'attività amministrativa e di non aggravio del procedimento;
- di procedere alla scelta dell'offerta migliore utilizzando il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa (art. 95 del suddetto D.Lgs. n. 50/2016) dando atto che:
 - in caso di parità in graduatoria tra le offerte, si procederà a sorteggio in seduta pubblica;
 - non si procederà all'aggiudicazione nel caso in cui nessuna delle offerte presentate risulti idonea o conveniente;

- si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta purché valida e ritenuta congrua e conveniente
 - si provvederà eventualmente a sospendere, reindire e/o non affidare la fornitura motivatamente;
 - con il soggetto aggiudicatario verrà stipulato apposito contratto avente la forma di scrittura privata in base alle disposizioni dell'art. 32, comma 14, del D.lgs. 50/2016 e con le modalità elettroniche previste dal Sistema di E-Procurement della P.A. successivamente agli accertamenti sul possesso dei requisiti in ordine generale di cui all'art.36 comma 6 e dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del medesimo D.lgs n. 50/2016;
 - il rapporto contrattuale decorrerà dall'avvio dell'esecuzione previsto entro il 01 novembre 2016 e si concluderà entro dodici mesi;
 - in sede di affidamento si provvederà a dare atto del rispetto dell'art. 14, commi 3 e 4, del D.P.R. n. 62/2013, secondo il quale i funzionari ed il dirigente responsabili della istruttoria, della decisione e della esecuzione del contratto non devono trovarsi nelle situazioni di conflitto di interessi ivi descritte;
 - sulla base delle valutazioni effettuate dallo scrivente Servizio, il servizio oggetto del presente atto non rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 11 della Legge n.3/2003, in quanto non configurabile come progetto di investimento pubblico e pertanto non è stato acquisito il Codice Unico di Progetto (CUP);
 - il codice identificativo di gara (C.I.G.) attribuito dal sistema informatico di monitoraggio delle gare (SIMOG) dell'A.N.A.C. alla procedura in oggetto è **il 6799804FC2**;
 - in relazione alla natura dei servizi oggetto del presente atto non sono rilevabili rischi interferenti e pertanto, ai sensi dell'art. 26, comma 3 del suddetto D. Lgs. n. 81/2008, non sussiste l'obbligo di procedere alla redazione del Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali (DUVRI);
 - il Responsabile del Servizio Organizzazione e Sviluppo, provvederà con proprio atto alle necessarie registrazioni contabili nel rispetto della legge regionale n. 40/2001 per quanto applicabile, del D.Lgs. 118/2011 e s.m. (cfr. i punti 136 e 199 della delibera della Giunta regionale n. 2416/2008);
- Dato atto pertanto del pieno rispetto dei principi sanciti dall'articolo 30, comma 1, del D.Lgs. 50/2016 e nello specifico:

- del rispetto dei criteri di economicità e proporzionalità, in considerazione dell'importo della spesa prevista per l'acquisizione del servizio in parola e della necessità di circoscrivere la ricerca di società specializzate nella risoluzione delle problematiche di diritto societario e amministrativo, notarili e fiscali e nell'attività di advising finalizzata alla fissazione del prezzo delle quote da cedere per le dismissioni e fusioni;
- il principio di efficacia, tempestività in quanto occorre garantire il rispetto della tempistica previste dalla DGR n. 514 del 2016 nella predisposizione delle procedure riguardo il riordino delle partecipazioni societarie della Regione Emilia-Romagna;
- il principio di rotazione e non discriminazione e in modo da assicurare la possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese;

Visto il D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e ss.mm.;

Dato atto che la spesa complessiva di € 109.800,00 compresa IVA al 22% trova copertura finanziaria sul capitolo 2857 "SPESE PER L'ATTIVITA' INERENTI LA RAZIONALIZZAZIONE E LA DISMISSIONE DELLE SOCIETA' COSTITUITE O PARTECIPATE DALLA REGIONE" del bilancio finanziario gestionale 2016-2018, anno di previsione 2016, e 2017 dotato della necessaria disponibilità e approvato con delibera della G.R. 2259/2015 e ss.mm.;

Ritenuto di dover provvedere con il presente atto, in relazione a quanto previsto dal comma 4 dell'art. 56 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm. e dal punto 5.1 dell'allegato 4.2 al medesimo D.Lgs., alla prenotazione della spesa per un ammontare complessivo di Euro € 109.800,00 relativi alla procedura in parola;

Atteso che, con riferimento a quanto previsto relativamente all'imputazione della spesa dal comma 1 del più volte citato art. 56 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm. e dal punto 5.2 dell'allegato 4.2 al medesimo D.Lgs., secondo i termini di realizzazione, la spesa di cui al presente atto è esigibile negli esercizi 2016 e 2017 nei seguenti termini:

Euro 16.470,00 sull'esercizio 2016, cap. 2857;

Euro 93.330,00 sull'esercizio 2017, cap. 2857;

Vista la delibera della Giunta regionale n. 2259 del 28 dicem-

bre 2015 avente ad oggetto "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2016-2018" e succ. mod.;

RICHIAMATI:

- il decreto legge 31 maggio 2010, n. 78 "Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica", convertito con modificazioni, nella legge 30 luglio 2010, n. 122, con particolare riferimento all'art. 6 "Riduzione dei costi degli apparati amministrativi";
- la deliberazione della Giunta regionale n. 145/2016 ad oggetto "DEFINIZIONE TETTI DI SPESA - ANNO 2016 - PER INCARICHI DI STUDIO, CONSULENZA, CONVEGNI, MOSTRE, PUBBLICITA' E RAPPRESENTANZA, IN APPLICAZIONE DEL D.L. 31/05/2010 N. 78, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI NELLA L. 30/07/2010 N. 122";
- la nota prot. NP/2015/8892 del 6/07/2015 e s.m.i. del Sottosegretario alla Presidenza della Giunta regionale, ora agli atti d'ufficio della competente struttura della Direzione Generale Risorse Europa, innovazione e istituzioni, avente per oggetto "Assegnazione budget di Direzione anno 2015 riferiti a spese per studi e consulenze, convegni, mostre, pubblicità e manifestazioni di rappresentanza dell'ente (acquisizione di beni e servizi, rif. DGR 2416/08, voci 2-3-4-25 (solo parte pubblicità) e 27)", per quanto concerne le attività ivi indicate con riferimento agli esercizi finanziari 2016 e 2017;

Viste, altresì, le leggi regionali:

- 15 novembre 2001, n. 40 "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle LL.RR. 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1977, n. 4" per quanto applicabile;
- 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella regione Emilia-Romagna" e s.m.;
- 29 dicembre 2015, n. 23, "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2016-2018 (legge di stabilità regionale 2016)" e s.m.;
- 29 dicembre 2015, n. 24, "Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2016-2018" e s.m.;
- la L.R. 29 luglio 2016, n. 13, "DISPOSIZIONI COLLEGATE ALLA LEGGE DI ASSESTAMENTO E SECONDA VARIAZIONE GENERALE AL BILANCIO DI PREVISIONE DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA 2016-2018", BOLLETTINO UFFICIALE n. 236 del 29 luglio 2016;

- la L.R. 29 luglio 2016, n. 14, "ASSESTAMENTO E SECONDA VARIAZIONE GENERALE AL BILANCIO DI PREVISIONE DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA 2016-2018", BOLLETTINO UFFICIALE n. 237 del 29 luglio 2016.

Richiamate le delibere della Giunta regionale **n. 270** del 29/02/2016, avente ad oggetto: "Attuazione prima fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015", n. **622** del 28/04/2016 avente ad oggetto: "Attuazione seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015, n. **702** del 16/05/2016, avente ad oggetto: "Approvazione incarichi dirigenziali conferiti nell'ambito delle Direzioni Generali - Agenzie - Istituto, e nomina dei responsabili della prevenzione della corruzione, della trasparenza e accesso civico, della sicurezza del trattamento dei dati personali, e dell'anagrafe per la stazione appaltante", e n. **1107** del 11/07/2016, avente ad oggetto: "Integrazione delle declaratorie delle strutture organizzative della Giunta Regionale a seguito dell'implementazione della seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015";

Dato atto:

- del parere di regolarità amministrativa allegato;
- dell'attestazione del responsabile ad interim del Servizio Gestione della spesa regionale in ordine alla copertura finanziaria della spesa qui trattata e prenotata in ragione di quanto previsto dal comma 4 dell'art. 56 del D.lgs. 118/2011 e dal punto 5.1 dell'allegato 4.2 al medesimo D.lgs., resa attraverso il parere sugli equilibri economico-finanziari;

DETERMINA

1. di richiamare integralmente le considerazioni formulate in premessa che costituiscono parte integrante del presente atto;
2. di avviare la procedura negoziata per l'affidamento di servizi meglio descritti in premessa, per la acquisizione di "Servizi professionali-specialistici di advising e di natura giuridico-amministrativa in materia di trasformazioni e dismissioni societarie" per un importo stimato di Euro 90.000,00 oltre a IVA al 22% in attuazione della deliberazione di giunta regionale (DGR) n. 514 del 11/4/2016 ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera b), del D.Lgs. 50/2016 mediante richiesta di offerta (RdO) sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione gestito da Consip SpA, applicando la disciplina generale e speciale che regola gli acquisti della Pubblica Amministrazione (Regole del Sistema di E-procurement della P.A.), con riferimento al bando per i Servizi di supporto alle attività

delle Pubbliche amministrazioni - Servizi generali di consulenza gestionale, CPV 79411000;

3. di approvare i seguenti documenti che si conservano agli atti del servizio:

- capitolato speciale e condizioni particolari di contratto, conservato in atti del Servizio Approvvigionamenti, Patrimonio e Logistica, al quale, fermo restando il contenuto sostanziale dello stesso, potranno apportarsi modifiche e precisazioni che si dovessero rendere necessarie per esigenze procedurali, senza necessità di atto espresso per l'approvazione di tali eventuali modifiche, coerentemente con i principi generali dell'attività amministrativa e di non aggravio del procedimento;

- elenco delle ditte da invitare alla gara;

nonché le seguenti condizioni:

- di procedere alla scelta dell'offerta migliore utilizzando il criterio dell'offerta economicamente più conveniente (art. 95 del suddetto D.Lgs. n. 50/2016), dando atto che:

- in caso di parità in graduatoria tra le offerte, si procederà a sorteggio in seduta pubblica;

- non si procederà all'aggiudicazione nel caso in cui nessuna delle offerte presentate risulti idonea o conveniente;

- si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta purché valida e ritenuta congrua e conveniente;

- si provvederà eventualmente a sospendere, reindire e/o non affidare la fornitura motivatamente;

4. di dare atto che:

- i rapporti contrattuali decorreranno dall'avvio dell'esecuzione previsto entro il 01 novembre 2016, con durata massima di dodici mesi;

- il Responsabile unico del procedimento per le iniziative comprese dell'obiettivo N. " **Dare attuazione al piano di razionalizzazione e riordino delle partecipazioni regionali di cui alla DGR n. 514/2016**", è il Responsabile del Servizio Organizzazione e sviluppo;

- il Responsabile del procedimento per la fase di scelta del contraente è la sottoscritta Responsabile del Servizio Approvvigionamenti, patrimonio e logistica (cfr. al punto 139, lett. d.1 e al punto 140 della DGR 2416/2008 e ss.mm. e all'Allegato B della deliberazione della Giunta regionale n. 622/2016 in riferimento alla declaratoria del Servizio

Approvvigionamenti, patrimonio e logistica, codice 00000434);

- con il soggetto aggiudicatario soggetto affidatario verrà stipulato apposito contratto che avverrà per scrittura privata mediante scambio del documento di Accettazione dell'offerta sottoscritto con Firma Digitale dal Punto Ordinante, attraverso la Piattaforma e-procurement MEPA - di CONSIP e comprenderà anche l'assunzione di tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge n. 136/2010, successivamente agli accertamenti sul possesso dei requisiti in ordine generale di cui all'art.80 del D.Lgs.50/2016;
 - il codice identificativo di gara (C.I.G.) attribuito dal sistema informatico di monitoraggio delle gare (SIMOG) dell'A.N.A.C. alla procedura in oggetto è il **6799804FC2**;
 - in relazione alla natura dei servizi oggetto del presente atto non sono rilevabili rischi interferenti e pertanto, ai sensi dell'art. 26, comma 3 del suddetto D. Lgs. n. 81/2008, non sussiste l'obbligo di procedere alla redazione del Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali (DUVRI);
 - si provvederà, in sede di affidamento, a dare atto del rispetto dell'art. 14, commi 3 e 4, del D.P.R. n. 62/2013, secondo il quale i funzionari ed il dirigente responsabili della istruttoria, della decisione e della esecuzione del contratto non devono trovarsi nelle situazioni di conflitto di interessi ivi descritte;
5. Dato atto altresì che, relativamente all'attività 1 programmata nell'obiettivo "N" dell'allegato 1) della deliberazione della Giunta regionale n.1280/2016 ed attuata col presente provvedimento, la spesa di cui sopra per l'acquisizione del servizio in parola rientrante nella voce n.27 della tabella della sezione 3 dell'appendice 1 nella parte speciale degli Indirizzi allegati alla DGR n.2416/2008 e ss.mm., non è soggetta al controllo in ragione della riconduzione a budget né ad analisi e monitoraggio secondo quanto previsto dalla nota NP/2015/8892 del 6/07/2015 e s.m.i. della Presidenza della Giunta regionale e dalla deliberazione di Giunta n.145/2016;
6. di procedere, in relazione a quanto previsto dal comma 4 dell'art. 56 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm. e dal punto 5.1 dell'allegato 4.2 al medesimo D.Lgs., ad assumere la prenotazione di impegno per la spesa presunta, relativa alla procedura da espletare finalizzata alla realizzazione dell'acquisto in oggetto, per l'importo complessivo di Euro 109.800,00 comprensivi di Iva al 22%, come segue:

quanto a Euro 16.470,00 registrata al n. **365** sul Capitolo 2857 "SPESE PER L'ATTIVITA' INERENTI LA RAZIONALIZZAZIONE E LA DISMISSIONE DELLE SOCIETA' COSTITUITE O PARTECIPATE DALLA REGIONE"" del bilancio finanziario gestionale 2016-2018, anno di previsione 2016, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con delibera della G.R. n. 2259/2015 e s.m.;

7. quanto a Euro 93.330,00 registrata al n. **104** sul capitolo 2857 "SPESE PER L'ATTIVITA' INERENTI LA RAZIONALIZZAZIONE E LA DISMISSIONE DELLE SOCIETA' COSTITUITE O PARTECIPATE DALLA REGIONE" del bilancio finanziario gestionale 2016-2018, anno di previsione 2017, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con delibera della G.R. n. 2259/2015 e s.m.;

8. di dare atto che in attuazione del D. Lgs. 118/2011 e ss. mm.ii., la stringa concernente la codificazione della transazione elementare, come definita dal medesimo D.Lgs., risulta essere la seguente:

Missione	Programma	Codice economico	COFOG	
1	11	U.1.03.02.11.000	01.3	
Transazioni U.E.	SIOPE		C.I. spesa	Gestione ordinaria
8	1364		3	3

9. il Responsabile del Servizio Organizzazione e Sviluppo provvederà con proprio atto alle necessarie registrazioni contabili nel rispetto della legge regionale n. 40/2001 per quanto applicabile, del D.Lgs. 118/2011 e s.m. e delle deliberazioni della Giunta regionale n.967/2016 (cfr. i punti 136 e 199 della delibera della Giunta regionale n. 2416/2008);

10. di dare atto che si provvederà agli adempimenti di cui al D.Lgs. n. 33/2013 e s.m., all'art. 29 del D.Lgs. 50/2016 e secondo le indicazioni operative contenute nella deliberazione di Giunta regionale n. 66/2016.

Grazia Cesari

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Grazia Cesari, Responsabile del SERVIZIO APPROVVIGIONAMENTI, PATRIMONIO E LOGISTICA esprime, ai sensi della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa in merito all'atto con numero di proposta DPG/2016/14805

data 12/09/2016

IN FEDE

Grazia Cesari

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Marcello Bonaccurso, Responsabile del SERVIZIO GESTIONE DELLA SPESA REGIONALE esprime, ai sensi della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., il parere sugli equilibri economico-finanziari in merito all'atto con numero di proposta DPG/2016/14805

data 28/09/2016

IN FEDE

Marcello Bonaccurso